

## COMUNICATO STAMPA

*Scuola Superiore Sant'Anna, Pont-Tech, Unione dei Comuni della Valdera, Provincia di Pisa, "Costellazioni", sottoscrivono il patto di "comunità educante" alla presenza del Vicepresidente della Toscana, Stella Targetti*

## **Robotica, con il 2011 iniziano le lezioni dalle elementari alle superiori**

Con il patto di "comunità educante" la robotica arriva nelle scuole elementari, medie e superiori della Valdera, in provincia di Pisa. Grazie all'accordo sottoscritto a Pontedera (Pisa) tra Scuola Superiore Sant'Anna, Pont-Tech, Unione dei Comuni della Valdera, Provincia di Pisa, "Costellazioni" (rete di istituti scolastici) e Regione Toscana rappresentata dalla Vice Presidente Stella Targetti, i ricercatori del Polo Sant'Anna Valdera, dove hanno sede i laboratori di robotica ARTS e CRIM ai vertici internazionali, porteranno in classe Pleo, I-Do, Nao. Nomi, questi, che adesso suonano astrusi ma dietro ai quali si celano alcuni robot che saranno usati durante le lezioni e le esercitazioni pratiche. Con numerosi Amministratori locali, il 25 novembre hanno preso parte alla giornata di studi ospitata dal Centro "Sete sòis, sete luas" il Direttore della Scuola Superiore Sant'Anna, Maria Chiara Carrozza e il Direttore del Polo Sant'Anna Valdera, Paolo Dario.

L'arrivo dal 2011 nella robotica delle scuole della Valdera fa parte di un progetto più ampio, il patto di "comunità educante", dedicato alla valorizzazione dell'istituzione scolastica come elemento centrale dello sviluppo economico e sociale, proponendo un rinnovato impegno di collaborazione fra università, strutture di ricerca, enti locali e istituzioni scolastiche, con particolare riferimento al settore dei saperi scientifici e dell'innovazione tecnologica. Questo protocollo vuole realizzare un sistema formativo e scolastico capace di costruire conoscenze e creare competenze, attraverso un'offerta di saperi strutturata secondo criteri di qualità e accessibilità, mettendo in sinergia la rete di scuole della Valdera "Costellazioni" con il sistema delle imprese e le strutture di formazione universitaria e di ricerca e, più in generale, con tutte le competenze e i saperi disponibili in Valdera. Uno degli strumenti più significativi con cui il patto di "comunità educante" si impegna nella educazione dei giovani è il "laboratorio didattico territoriale", grazie al quale anche la robotica arriverà in classe. Il laboratorio valorizza le risorse esistenti e "mette in rete" quanto viene già svolto nell'attività scolastica e nei programmi di educazione scientifica, ambientale, alimentare, alla salute, sostenuti dai Comuni e dalle aziende di pubblici servizi, anche attraverso l'impegno delle associazioni impegnate sulle tematiche ambientali e culturali.

Il laboratorio opererà come articolazione del Cred (Centro per la Ricerca Educativa e Didattica), a partire dalle esperienze avviate nel campo delle discipline scientifico-sperimentali e in quelle della matematica. In tale contesto si inserisce l'avvio pilota del primo laboratorio didattico sulla robotica, incentrato sulla contaminazione tra culture umanistiche e scientifiche, attraverso il sapere che deriva dall'integrazione tra il mondo della ricerca e quello scolastico.